

C3. La personalità narcisistica

Caratteristiche della personalità narcisistica

- Individui che appaiono *energici, attivi, competitivi e ottimisti*. Intraprendenti, *capaci di risolvere problemi*.
- *Ambiziosi, adattabili, sensibili ai modelli del mercato* (imitano i modelli di successo).
- Capaci di *attrarre e avere successo* (credono che con il successo si possa comprare l'amore).
- Concentrati su *risorse visibili*, come la *bellezza*, la *fama*, la *ricchezza*.
- Mantengono l'autostima tramite conferme provenienti dall'esterno (*conferme narcisistiche*).
- Concentrati eccessivamente *su se stessi*.
- Per loro conta di più *l'impressione immediata* sugli altri rispetto all'integrità e alla sincerità.
- Presentano *distacco, inaccessibilità emotiva*, sopravvalutazione della propria creatività e *tendenza a giudicare gli altri*.
- Individui in cui l'*immagine prende il posto della sostanza* (persona di Jung).

Emozioni e stati d'animo

- Sono dotati di *qualità intuitive* (in particolare ai messaggi non verbali).
- Queste personalità nutrono l'illusione di essere *più capaci degli altri*, sentono di *non avere né difetti né bisogni*.
- Se si fermano possono sentire un *senso di vuoto e di falsità* (sentimenti che generano paura) a cui reagiscono con atteggiamenti compensatori di superiorità, vanità, disprezzo, autosufficienza compensatoria.
- Oppure possono avvertire *debolezza, inadeguatezza, inferiorità*.
- Tendono a *invidiare* le persone che appaiono sicure di sé e soddisfatte.
- Possono provare *vergogna* che qualcuno li veda come effettivamente sono.
- Sono consapevoli di avere una *identità debole (fragilità psicologica)*. Esse temono di *perdere improvvisamente l'autostima e la coesione del sé* (timore della frammentazione del sé, preoccupazione per la propria salute fisica, pensieri ipocondriaci).
- Le personalità narcisistiche tendono a non presentare né autentico rimorso (non possono sbagliare), né autentica gratitudine (non riconoscono debiti).

Processi difensivi

- I processi difensivi primari sono l' ***idealizzazione*** e la ***svalutazione*** (il sé viene idealizzato gli altri vengono svalutati e viceversa).
- L' ***idealizzazione*** consiste nel bisogno di ***attribuire un potere speciale*** alle persone da cui dipendiamo emotivamente.
- La ***svalutazione primitiva*** non è altro che l'inevitabile opposto del bisogno di idealizzazione. Più una persona è idealizzata più sarà radicale la svalutazione.
- Ricercano il ***privilegio della perfezione*** (ideali irrealistici → spesso con esito depressivo) e un atteggiamento estremamente critico (verso gli altri e sé stessi).
- Utilizzano il ***processo di identificazione*** con un modello ideale (considerando perfetto qualcun altro, un loro maestro, un amante, un eroe) che serve a compensare i difetti del senso di Sé che queste personalità avvertono interiormente.

Psicogenesi

- Probabilmente da piccoli sono stati utilizzati come «*appendici narcisistiche*» dei loro genitori. Essi hanno imparato a *mostrare agli altri soltanto gli aspetti ritenuti accettabili*. Così si è sviluppato dentro di loro un «*falso Sé*».
- In genere, le personalità narcisistiche originano all'interno di *famiglie molto competitive*, dove tutti – e in particolare il soggetto in questione – sono *continuamente giudicati e valutati*.
- Ad un certo punto della loro vita, gli individui con struttura di personalità narcisistica possono rendersi conto che hanno *problemi nelle relazioni* con gli altri, soprattutto all'interno nella coppia (in particolare nelle *relazioni affettive e intime*). Si rendono conto che in realtà hanno perduto (o non hanno mai avuto) la capacità di amare.
- Realizzano che *non sono in grado di amare* una persona senza idealizzarla.

Protagonista di un film con personalità narcisistica



Il personaggio di **Miranda Priestly** (Meryl Streep) nel film *Il Diavolo veste Prada* (2006) presenta una struttura di personalità narcisistica

